

Traduzione allegata a Contact 285, 1° Ottobre 60 d.H.

SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO

ARTICOLI

A PAGINA 4

COMMENTI DEL NOSTRO AMATO PROFETA SULLE NOTIZIE

A proposito dell'articolo:

“Divide your enemies to make your ruling stronger” di John Pilger, pubblicato sul sito Truthout.
[...]

Il Profeta Rael ha fatto il seguente commento oggi:

La verità viene finalmente a galla: gli USA e il Regno Unito stanno tentando di dividere gli Iracheni e farli combattere tra loro per far loro accettare un federalismo che è una divisione dell'Iraq in 3 paesi separati. Perché? Per mantenere il controllo sul petrolio iracheno naturalmente, adottando questa antichissima regola: “dividi i tuoi nemici per rafforzare il tuo potere su di loro”. Non ci sono quasi terroristi in Iraq, ci sono solo Iracheni che combattono l'occupazione illegittima del loro paese perpetrata con un'invasione illegale. Anche la Germania nazista chiamava “terroristi” gli appartenenti alla resistenza francese. Il loro vero nome è “combattenti per la libertà” ed è dovere di tutte le nazioni libere del mondo sostenere coloro che combattono per la libertà di paesi occupati illegalmente poiché è un loro diritto sancito dalle leggi internazionali. Questo si applica anche se gli occupanti illegali sono Americani o Inglesi. Non ci possono essere doppi standard sulla libertà.

(Traduzione di Carlos Bustamante)

AGGIUNTA DI RAELE AL SUO COMMENTO RIGUARDANTE LA DISTRUZIONE DELLE CASE SUL TERRITORIO PALESTINESE DA PARTE DI ISRAELE

In seguito ad una informazione spulciata da Leon Mellul dall'autorità Palestinese a Parigi, sembra che sia stata la stessa autorità Palestinese a chiedere ad Israele di distruggere le case dei coloni successivamente al loro ritiro. Questo è incredibile.

Prima di tutto, se questa è realmente la verità, significa che l'autorità Palestinese è totalmente incapace visto che così tanti Palestinesi vivono nei campi di rifugio, ed è nostro dovere informare le organizzazioni per i rifugiati e tutti i partiti di opposizione fino all'autorità Palestinese attualmente al governo, circa questa terribile decisione.

Non c'è alcun dubbio che i rifugiati, che vivono nelle tende, avrebbero accettato queste case con grande piacere. Se le cose stanno così, allora l'attuale autorità Palestinese non rappresenta gli interessi della gente. Dobbiamo assicurarci che il popolo Palestinese venga informato su quanto sta succedendo, affinché possano votare contro tale barbara autorità nelle prossime elezioni.

E anche se la richiesta è realmente giunta dall'autorità Palestinese, il governo Israeliano avrebbe dovuto rifiutarsi di distruggere le case e le serre per riguardo verso i rifugiati.

Se gli Israeliani avessero detto: "spiacenti, ma se realmente non vi piacciono, le distruggerete voi stessi e noi vi pagheremo le spese", allora dubito seriamente che i Palestinesi sarebbero andati avanti. Come ha potuto l'autorità Palestinese spianare tutte quelle case con un bulldozer mentre così tanta della loro propria gente rimane senz'altro? Avrebbero veramente voluto i poveri contadini Palestinesi distruggere tutte quelle serre così come le loro proprie fattorie e alberi di olivo sono stati distrutti? Impensabile. Se tutto ciò è vero, allora bisognerà rimpiazzare i politici Palestinesi responsabili alle prossime elezioni con persone che agiscano genuinamente nell'interesse della gente. Non mi avrebbe sorpreso se ci fossero state delle trattative segrete in concomitanza con un giro di denaro sporco per soddisfare i coloni Israeliani che non volevano lasciare nulla ai Palestinesi.

Una completa inchiesta dovrebbe essere condotta in tutto l'affare. La richiesta per la distruzione è stata decisa democraticamente dal popolo Palestinese o solo da qualche leader? Questa domanda necessita una risposta.

(Traduzione di Charly Urso)

A PAGINA 13

ARTICOLO DELLA SETTIMANA... INTERVISTA AD HORTENSE DODO

di Ferdinand Bailly

Tratto da *HEAT*, Rivista di risveglio e di educazione sessuale, n° 163, dal 12 al 19 settembre 2005

Prof. Hortense Dodo (Vescovo Raeliano):

«L'AMORE RENDE FELICI»

La professoressa Hortense Dodo è una ivoriana, dottore (Ph.D) in biologia molecolare, insegnante e ricercatrice all'università dell'Alabama A & M in USA. Ella è anche guida vescovo raeliana. In occasione del suo soggiorno ad Abikjan per presentare la sua nuova scoperta alla comunità scientifica ivoriana, l'abbiamo incontrata. In questa intervista, con l'aiuto di M. Boni Yves, (prete raeliano) e Gogoua Jules, ha sollevato il velo sulla visione raeliana della nudità e della sessualità. (seguito e fine)

Qual è l'età della maturità secondo voi Raeliani?

Per noi, una ragazza è matura a partire dai 14 anni. E parlo di una maturità biologica. In effetti, stimiamo che quando una ragazza ha le sue mestruazioni, la biologia naturale le dà l'opportunità di avere una vita sessuale. Poiché è la coscienza che dirige la sessualità e, a 14 anni, l'essere umano ha un cervello che è maturo, capace di dire sì o no. Ciononostante, dal momento che siamo in una nazione in cui la maggiore età è fissata a 18 anni, noi rispettiamo la legge conformandoci alle leggi stabilite. In Gabon e in Giappone, la maggiore età è a 14 anni. Un Raeliano quindi non sarebbe disturbato dal fatto di avere una relazione sessuale con una ragazza di 14 anni. In tutti i casi, questo non è un fenomeno nuovo in Africa. Niente meno di quello che facevano i nostri genitori al villaggio. Dal momento in cui una ragazza aveva le mestruazioni, la si dava ben presto come sposa.

Ma a 14 anni non si è ancora maturi!

È una questione di educazione. Se la nostra educazione avvenisse in modo appropriato, a 14 anni avremmo delle persone totalmente mature, capaci di decidere. Se aspettiamo che un ragazzo arrivi al termine degli studi o che abbia 21 anni per parlare di determinati argomenti della vita, è chiaro che non avrà niente nel cervello. Fortunatamente i giovani di 14 anni sono attualmente più maturi di quelli forse solo di 10 anni fa! Perché grazie ai progressi scientifici e tecnologici, questi bambini hanno accesso ad informazioni che i genitori, condizionati dalla loro cultura cristiana, non riescono a dare loro. E d'altronde, questi giovani hanno una sessualità molto bella.

Cosa intendete con l'espressione avere una bella sessualità?

È una sessualità che tiene conto delle realtà scientifiche del momento. Questi giovani, nella loro sessualità, sono coscienti dell'esistenza dell'HIV/AIDS e si proteggono, mentre persone più anziane combattono l'uso del preservativo. I giovani di 14 anni rispettano di più il loro partner. Comportarsi così, significa avere una bella sessualità.

Tutto ciò non ha niente a che vedere con l'adulto che, in maniera brutale, senza nemmeno il consenso della sua partner, le impone un rapporto sessuale. È al limite dell'animosità. Ed è sfortunatamente in queste condizioni che molti bambini sono stati concepiti. I giovani di oggi, quelli che sono un po' più coscienti, faranno dei bambini ancora più belli perché questi vengono concepiti con molto amore e coscienza. E l'uomo nuovo che i Raeliani desiderano sulla Terra, è un essere umano che è stato concepito coscientemente. Significa che quando si vuol fare un bambino, lo si decide di comune accordo con il proprio partner. Si decide dell'anno, del giorno e delle condizioni nelle quali si concepirà il bambino. I bambini che nasceranno in queste condizioni sono potenzialmente migliori di quelli della vecchia generazione. Perché saranno più sbocciati. È per questo che facciamo la promozione dell'uso del preservativo contrariamente ad alcune religioni. Perché, è imperativo e giudizioso. Così come raccomandiamo la sessualità, altrettanto consigliamo di praticarla in maniere cosciente e responsabile. Soprattutto in Africa, dove si trova il più grande numero di persone che muoiono di AIDS. Siccome è praticamente impossibile vietare i rapporti sessuali, noi affermiamo che, per praticarli, bisogna utilizzare il preservativo.

Qual è la vostra posizione su ciò che alcuni definiscono deviazioni sessuali?

Colui che definisce deviazione l'atto sessuale, è preda della propria incoscienza che sta avendo il sopravvento sulla coscienza. Non esistono deviazioni sessuali. In materia di

sessualità, tutto è possibile a patto che si rispetti un principio: quello del mutuo consenso. È necessario che il partner cui si vuol fare tale o tal'altra pratica sessuale, sia d'accordo. Se il tuo partner sta dormendo per esempio, e approfitti di questo per fargli una pratica sessuale, è deviazione. È lo stesso per la violenza su una donna. Ciononostante, quando la partner è d'accordo affinché tu la sodomizzi, non si può parlare di deviazione sessuale.

L'artista Fela aveva detto che quando si è fatto l'amore, lo si dovrebbe gridare ai quattro venti, tanto è meraviglioso farlo. Che commento potreste fare su questi suoi discorsi?

Io penso che ha totalmente ragione. È molto importante perché ci sono stati esperimenti fatti negli USA su persone molto pericolose, a tal punto che si è stati costretti ad incatenarli in una casa. Queste persone sono state selezionate per uno studio psicologico. Con tutta la loro aggressività, li si è rinchiusi con delle prostitute con le quali hanno avuto dei rapporti sessuali. Si è constatato che dopo i rapporti, queste persone che erano aggressive, sono divenute dolci, docili e amabili. Ciò significa che l'aggressività degli individui è inversamente proporzionale al loro livello di risveglio sessuale. È per questo che io sono sempre convinta che in Costa d'Avorio, se si mettesse l'accento sull'educazione e il risveglio sessuale attraverso mass media e giornali come HEAT, e se si vietassero i film di violenza sui piccoli schermi, il tasso di aggressività volgerebbe necessariamente al ribasso. I gangster, i banditi e altri criminali sono tutti vittime di mancanza d'amore, di sensualità e di un certo numero di cose che si potrebbero apportare loro con l'amore. Dunque, Fela aveva perfettamente ragione a dire questo. E l'esperimento lo ha anche provato. Perché quando si è fatto l'amore, si è felici e ci si sente veramente liberati. In Africa, quando si dice "la notte porta consiglio", è giustamente perché dopo un buon rapporto sessuale, papà non può rifiutare più niente a mamma. Dunque, quando ella dice "lasciamo andare nostro figlio a studiare in Europa come ha chiesto", quest'ultimo può dire solo di sì. Perché il suo cervello è stato pulito da tutte le tensioni inutili ed ha una visione più obiettiva della situazione e necessariamente, valuta meglio il problema. Altri esperimenti mostrano che le persone che sono più attive sessualmente sono meno esposte alle malattie. È anche provato scientificamente che queste persone sono meno esposte al cancro alla prostata. Questo, perché nel corso di un rapporto sessuale, si hanno delle emissioni neurali che si formano, e ciò fa sì che avvenga una sintesi di ormoni positivi che sono buoni per la salute. Questo per dirvi che sempre più, la scienza dimostra che la sessualità è buona per lo sboccio personale. Essa attiva i centri del piacere nel nostro cervello che, a sua volta, secernono produzioni ormonali che sono molto benefiche per la salute. Dunque, più si hanno attività sessuali, più questi centri sono chiamati in causa e più essi secernono prodotti chimici che guariscono i nostri mali.

È buono praticare la sessualità da soli?

Generalmente, si pratica la sessualità in due, o anche più, ma può essere praticata anche da soli, grazie alla masturbazione. È un punto molto importante, perché è il primo passo anche nella sessualità di un individuo. E gli ultimi dati scientifici attestano che la pratica regolare della masturbazione è molto benefica per l'individuo. Come noto, contro i problemi della prostata. Ciò significa che colui che si masturba regolarmente rischia di meno problemi alla prostata di colui che non si masturba. È vero che le religioni rivelate dicono che la masturbazione è una pratica sbagliata, tuttavia, non è così. È buono per gli uomini ma anche per le donne. E, sfortunatamente, molte nostre sorelle non lo fanno. E anche quando lo fanno, esse nemmeno osano praticarla. Mentre invece c'è tutto un

insieme di mezzi umani (le nostre dieci dita) e degli strumenti che i progressi scientifici mettono a nostra disposizione (i vibromassaggiatori) per poter aiutare le persone a prendere il piacere da sé stessi. Perché non è sempre facile interagire in un ambiente sociale. Come per esempio in Arabia Saudita, dove è vietato avere rapporti sessuali con una ragazza con la quale non si è sposati, a rischio di morire. Per evitare di morire a causa della sessualità, si possono utilizzare le dita e un lubrificante per darsi del piacere. Così, si avrà una radiosità altrettanto bella di quella che si avrebbe se si avesse fatto l'amore con qualcuno. A volte è anche meglio perché si è spesso costretti a sfruttare energie profonde di sé stessi. Per questo, molto presto, faremo una campagna per promuovere articoli sessuali. Sì, sfileremo nelle vie di Abidjan tenendo in mano dei vibromassaggiatori. Inviteremo e incoraggeremo le persone a praticare e amare la masturbazione. Sfortunatamente, non lo si può fare pubblicamente, ma troveremo dei luoghi discreti per insegnare alle persone a masturbarsi. È molto buono.

(Traduzione di Stefano Pasini)